



**I.S.I.S.S. "L. EINAUDI – R. MOLARI"**  
Sede Molari: Via F. Orsini, 19 - 47822 - Santarcangelo di R. (RN)  
Sede Einaudi: Via E. Morri, 8 – 47922 – Viserba di Rimini (RN)  
Tel. Molari 0541-624658/625051 - Tel. Einaudi 0541-736168  
C.F. 91161340400 - Cod. Min. RNIS 006001  
E-mail: [RNIS006001@istruzione.it](mailto:RNIS006001@istruzione.it)  
PEC: [RNIS006001@pec.istruzione.it](mailto:RNIS006001@pec.istruzione.it)  
Codice Unico Ufficio: UF92XH



### **Allegato al POF**

#### **VALUTAZIONE**

1. Valutazione del lavoro scolastico inteso come organizzazione di un servizio (personale ATA, docenti, rapporto con i genitori e con gli alunni - Carta dei Servizi) e come valutazione dei vari percorsi (o progetti) che sono gli strumenti messi in atto per il raggiungimento degli obiettivi definiti dal Consiglio di classe e dal Collegio. È opportuno predisporre in tal senso strumenti (questionari o test) tesitese all'autovalutazione del servizio scolastico.
2. Valutazione del rendimento dell'alunno. Questo aspetto finale, l'ultimo atto – il tetto di una costruzione – rappresenta la consequenzialità di un lavoro programmato, corretto, ripreso e rielaborato nel corso dell'anno scolastico, attraverso il lavoro dei Consigli di classe, dei Dipartimenti per materie o per aree disciplinari. La valutazione finale – sommativa, non può intendersi come fatto a sé stante, ma rappresenta l'atto finale di un percorso, per cui le soluzioni non dovrebbero trovare ipotesi divergenti tra i vari componenti, né presentarsi come “sorpresa” per lo studente.

Definizione di criteri per una sostanziale omogeneità di valutazione, tenendo in ogni caso presente la sovranità di ogni consiglio di classe e la collegialità dello stesso nelle operazioni di scrutinio, in quanto ogni criterio di valutazione è strettamente collegato alla programmazione didattica e agli obiettivi deliberati da ogni consiglio.

Impossibilità di definire in maniera rigorosa e matematica "la soglia" di promozione alla classe successiva in base al numero delle insufficienze e alla loro gravità (criterio rigido), essendo la valutazione di ogni alunno rapportata anche ad una valutazione FORMATIVA

- al rapporto tra livello iniziale e livello finale conseguito;
- all'impegno e alla partecipazione;
- all'acquisizione di strumenti e abilità indispensabili per affrontare la classe successiva, in termini linguistici, logici e metodologici;
- alla possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto nella fase iniziale dell'anno scolastico successivo, anche mediante opportuni interventi didattici ed educativi integrativi, interventi che non possono essere necessariamente collegati a tutte le materie insufficienti (l'intervento va fatto sulle abilità e non solo sui contenuti: abilità linguistiche espressive, logico matematiche, tecniche, metodo ed organizzazione dello studio);
- alla globalità di ogni processo valutativo e alla trasparenza di ogni valutazione: tutte le discipline concorrono, ciascuna per la propria competenza, alla formazione dell'alunno, in rapporto agli obiettivi tipici di ciascuna.
- all'andamento generale della classe;

Problema dell'ammissione o non ammissione che si pone con il raggiungimento o meno degli obiettivi definiti nella programmazione didattica di ogni consiglio di classe, tenendo presente che la valutazione dell'alunno è globale, nella quale interagiscono tutte le discipline, ciascuna rapportata ai propri obiettivi formativi, e che ogni operazione finale non può prescindere dall'interesse dell'alunno. In tal senso una eventuale dichiarazione di non ammissione alla classe successiva deve porsi nell'interesse dell'allievo, va giustificata e verbalizzata non con la semplice trascrizione di voti, quanto con un giudizio globale di mancato raggiungimento degli obiettivi indicati indispensabili per la prosecuzione degli studi. Ogni valutazione terrà perciò presente i contenuti delle discipline (la conoscenza), le abilità acquisite (competenze e abilità), il progresso riscontrato, l'impegno, la responsabilità e il contributo al dialogo educativo inteso come partecipazione costruttiva, la capacità di rielaborazione attiva e di applicazione delle conoscenze, ecc. Se ogni valutazione è globale (orizzontale sul tabellone), il voto nelle singole discipline non può essere posto in un rapporto di giustizia distributiva (verticale) per ogni allievo.



### I.S.I.S.S. "L. EINAUDI – R. MOLARI"

Sede Molari: Via F. Orsini, 19 - 47822 - Santarcangelo di R. (RN)

Sede Einaudi: Via E. Morri, 8 – 47922 – Viserba di Rimini (RN)

Tel. Molari 0541-624658/625051 - Tel. Einaudi 0541-736168

C.F. 91161340400 - Cod. Min. RNIS 006001

E-mail: [RNIS006001@istruzione.it](mailto:RNIS006001@istruzione.it)

PEC: [RNIS006001@pec.istruzione.it](mailto:RNIS006001@pec.istruzione.it)

Codice Unico Ufficio: UF92XH



Il BIENNIO ha un obiettivo soprattutto formativo, da conseguire al termine del secondo anno (obiettivo finale), limitando le dichiarazioni di non ammissione alla classe successiva per gli alunni delle classi prime (obiettivo intermedio) solo in quei casi di insufficienze diffuse e gravi che presuppongono il mancato raggiungimento di quelle abilità linguistiche, logiche, matematiche indispensabili per la prosecuzione nella seconda classe. In particolare al termine del biennio l'alunno dovrà aver acquisito gli strumenti per una adeguata assunzione di responsabilità in termini di comportamento, di rispetto delle regole, di motivazione allo studio, di impegno e di partecipazione.

Il TRIENNIO ha un obiettivo non solo formativo, ma tecnico professionalizzante al cui raggiungimento interagiscono in particolare le aree linguistiche, matematico, giuridico economico, tecnico aziendale, con una attenzione particolare alla classe terza per l'approfondimento di strumenti autonomi di studio e di critica, di apprendimento dei fondamenti strutturali delle discipline professionalizzanti, per cui è logico pensare che la mancata acquisizione di tali strumenti nella classe terza presupponga l'eventualità di una dichiarazione di non ammissione alla classe successiva.

Con queste Premesse,

- É dunque indispensabile porre in primo luogo il rapporto tra obiettivi definiti nei vari consigli di classe e abilità conseguite dai singoli alunni;

- É indispensabile porre il rapporto tra livello iniziale e obiettivo conseguito al termine dell'anno dai singoli alunni, attraverso un processo che tenga conto di:

Livelli di partenza, risultato primo trimestre-/quadrimestre, interventi didattici educativi integrativi, udienze generali, risultati finali, in un processo di consequenzialità logica;

- É indispensabile una costante comunicazione alle famiglie, segnalando le reali insufficienze (difficoltà, carenze) le eventuali ipotesi di Interventi Didattici Educativi Integrativi.

Attività di recupero e di sostegno. Criteri fissati dal Collegio dei docenti.

Le attività di recupero e di sostegno sono parte integrante del lavoro scolastico e sono programmate dai Consigli di classe.

A chiusura della valutazione del trimestre/quadrimestre i Consigli di classe in sede di scrutinio individueranno per tutte le classi gli alunni e le materie insufficienti per le quali si riterranno necessarie attività di recupero e sostegno.

I Consigli di classe hanno il compito di individuare le materie in cui gli alunni sono più carenti e per le quali ritengono necessarie attività di recupero e di sostegno.

I Consigli di classe, su indicazione dei singoli insegnanti delle materie oggetto di recupero, mantengono la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, nell'indicare gli obiettivi dell'azione di recupero e nel certificarne gli esiti ai fini del saldo del debito formativo.

Gli alunni sono tenuti alla frequenza del corso, a meno che le famiglie intendano non avvalersene; in questo caso dovranno comunicarlo formalmente e per iscritto alla scuola, compilando il modulo a tal fine predisposto.

Al termine di ciascun intervento di recupero realizzato nel corso dell'anno scolastico, i docenti delle discipline interessate svolgono verifiche documentabili, volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate, con modalità che sono deliberate dai rispettivi Consigli di classe.

Il recupero per gruppi di livello e individualizzati, di sostegno motivazionale, sul metodo di studio e curriculare, si effettuano nel corso di tutto l'anno scolastico in orario antimeridiano e pomeridiano, sfruttando la flessibilità e in base alla disponibilità dell'organico e di docenti dell'organico potenziato.

Criteri di valutazione da seguire per lo svolgimento dello scrutinio finale

- raggiungimento degli obiettivi minimi necessari per il proseguimento nella classe successiva; - del curriculum o debito formativo (rendimento degli anni precedenti); - dei risultati del 1° trimestre; - dei miglioramenti conseguiti nel corso dell'anno; - delle capacità di recupero;



### I.S.I.S.S. "L. EINAUDI – R. MOLARI"

Sede Molari: Via F. Orsini, 19 - 47822 - Santarcangelo di R. (RN)

Sede Einaudi: Via E. Morri, 8 – 47922 – Viserba di Rimini (RN)

Tel. Molari 0541-624658/625051 - Tel. Einaudi 0541-736168

C.F. 91161340400 - Cod. Min. RNIS 006001

E-mail: [RNIS006001@istruzione.it](mailto:RNIS006001@istruzione.it)

PEC: [RNIS006001@pec.istruzione.it](mailto:RNIS006001@pec.istruzione.it)

Codice Unico Ufficio: UF92XH



-dell'impegno e partecipazione dimostrati; - dell'assiduità e serietà nella frequenza delle lezioni; - delle attitudini ad organizzare lo studio.

- a) Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo trimestre o quadrimestre, e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. Pertanto si tiene in considerazione non soltanto gli esiti del 2° trimestre o quadrimestre, ma l'intero percorso formativo dell'anno scolastico.. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero.
- b) Per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentano in una o più discipline valutazioni insufficienti, il Consiglio di classe procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. In tal caso il Consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero.
- c) Pertanto in sede di scrutinio si potranno verificare le seguenti ipotesi:
  - 1) Alunni non promossi. Il giudizio di non promozione terrà conto del livello di partenza, del curriculum (rendimento degli anni precedenti), dei risultati del 1° trimestre o quadrimestre, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo, dell'impossibilità di colmare le carenze riscontrate nemmeno con opportuni corsi integrativi ad inizio anno scolastico e di non avere conseguito le abilità necessarie per affrontare la classe successiva. I casi di non promozione vanno interpretati nella loro giusta finalità, come necessari all'alunno per il conseguimento di quelle abilità indispensabili per l'ammissione alla classe successiva; non vanno interpretati come una mortificazione, né come un abbandono dalla scuola. Nei casi di non promozione, tutti questi elementi vanno analiticamente verbalizzati, alunno per alunno. Dall'art. 3 dell'O.M. n. 126 del 20 aprile 2000: "In caso di esito negativo degli scrutini e degli esami, all'albo dell'Istituto l'indicazione dei voti è sostituita con il riferimento al risultato negativo riportato ("non ammesso alla classe successiva"). E dall'art. 5: "Le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie dell'esito negativo degli scrutini e degli esami". E ancora nell'O.M. annuale: "Nel caso di promozione così deliberata, il preside comunica, per iscritto, alla famiglia le motivazioni delle decisioni assunte dal Consiglio di classe, nonché un dettagliato resoconto sulle carenze dell'alunno, indicando anche i voti proposti dai docenti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto totalmente la sufficienza".Ciò naturalmente dopo le operazioni di scrutinio e prima della pubblicazione degli stessi.

È desiderio di questa Presidenza ricevere i genitori e gli alunni per tutte le informazioni relative alle decisioni prese in sede di scrutinio, in particolare nei confronti di coloro che risulteranno non promossi. Una ripetenza infatti a volte aiuta a riprendere un cammino interrotto e può favorire un cammino meno difficoltoso.

- 2) Alunni con "sospensione del giudizio", per alcune insufficienze in una o più discipline. In caso di sospensione del giudizio finale, all'albo dell'istituto viene riportata solo la indicazione della "sospensione del giudizio". Le famiglie degli alunni ai quali viene sospeso il giudizio di promozione saranno avvertite con comunicazione scritta, dalla quale risulteranno le reali situazioni dello scrutinio, le insufficienze riportate e gli eventuali interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi a cui l'alunno dovrà sottoporsi prima dell'inizio del prossimo anno scolastico, le modalità e i tempi delle



### **I.S.I.S.S. "L. EINAUDI – R. MOLARI"**

Sede Molari: Via F. Orsini, 19 - 47822 - Santarcangelo di R. (RN)

Sede Einaudi: Via E. Morri, 8 – 47922 – Viserba di Rimini (RN)

Tel. Molari 0541-624658/625051 - Tel. Einaudi 0541-736168

C.F. 91161340400 - Cod. Min. RNIS 006001

E-mail: [RNIS006001@istruzione.it](mailto:RNIS006001@istruzione.it)

PEC: [RNIS006001@pec.istruzione.it](mailto:RNIS006001@pec.istruzione.it)

Codice Unico Ufficio: UF92XH



relative verifiche, secondo i criteri stabiliti dal collegio dei docenti (vedi allegato). I genitori, o chi esercita la patria potestà, qualora intenda di non avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando per lo studente l'obbligo di sottoporsi alle verifiche il cui calendario sarà esposto all'albo entro il 20 luglio. Le verifiche, condotte dai docenti delle discipline interessate con l'assistenza di altri docenti dello stesso consiglio di classe, saranno effettuate a settembre, prima dell'inizio delle lezioni, e prevedono prove scritte, orali, o pratiche, secondo quanto è previsto dal quadro orario, tenendo presente che le discipline per le quali sono previste solo prove orali effettueranno solo prove orali. I risultati delle prove saranno esposti all'albo prima dell'inizio delle lezioni. Le verifiche finali devono tener conto dei risultati conseguiti dallo studente non soltanto in sede di accertamento finale, ma anche nelle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero. Il Consiglio di classe, alla luce delle verifiche effettuate, delibera la integrazione dello scrutinio finale, espresso sulla base di una valutazione complessiva. In caso di esito positivo si delibera l'ammissione alla frequenza della classe successiva. In questo caso, risolvendo la sospensione del giudizio, vengono pubblicati all'albo dell'istituto i voti riportati in tutte le discipline con l'indicazione "ammesso". Qualora dai risultati delle prove si evinca un giudizio di non sufficienza e carenze tali che non permettono all'alunno di affrontare la classe successiva non avendo conseguito i profili formativi in uscita e le competenze necessarie descritte nel Piano dell'Offerta Formativa, il Consiglio di classe esprimerà un giudizio di non ammissione alla classe successiva e il risultato verrà pubblicato all'albo dell'istituto con la sola indicazione "non ammesso". Per gli alunni del terzultimo e penultimo anno di corso il Consiglio di classe procede altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico nella misura prevista dalla Tabella A allegata al D.M. 42 del 22 maggio 2007. La competenza alla verifica degli esiti nonché alla integrazione dello scrutinio finale appartiene al consiglio di classe nella medesima composizione di quello che ha proceduto alle operazioni di scrutinio finale.

Alunni promossi, pur con alcune incertezze in una o più discipline. Le famiglie degli alunni che, pur con qualche incertezza, risulteranno promossi, saranno avvertite con comunicazione scritta, dalla quale risulteranno le reali situazioni dello scrutinio e le insufficienze riportate che, a giudizio del Consiglio di classe, l'alunno può facilmente recuperare nel corso dell'anno scolastico successivo.

Alunni promossi per proprio merito. Agli alunni meritevoli (media 8/10 o 100/100 agli esami di maturità), l'Istituto cercherà di garantire, come negli anni precedenti, borse di studio, previo accordi con le disponibilità delle banche

Si ricorda inoltre che la riforma degli esami di stato prevede, da aggiungersi alla votazione di esame, un punteggio (fino a un massimo di 40 punti) dato dal credito scolastico e formativo degli ultimi tre anni e ricavato dal curriculum dello studente. Pertanto la valutazione conclusiva sarà data dal risultato di un insieme di elementi prodotti nel corso dei cinque anni scolastici, di cui il rendimento, la preparazione, accanto all'impegno, alla partecipazione, alla presenza a scuola sono elementi essenziali.

#### **Osservazioni:**

La frequenza delle lezioni, l'impegno, il comportamento, oltre al rendimento scolastico, sono elementi essenziali di valutazione. L'Ordinanza Ministeriale recita infatti:

La frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola sono elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale.



**I.S.I.S.S. "L. EINAUDI – R. MOLARI"**  
Sede Molari: Via F. Orsini, 19 - 47822 - Santarcangelo di R. (RN)  
Sede Einaudi: Via E. Morri, 8 – 47922 – Viserba di Rimini (RN)  
Tel. Molari 0541-624658/625051 - Tel. Einaudi 0541-736168  
C.F. 91161340400 - Cod. Min. RNIS 006001  
E-mail: [RNIS006001@istruzione.it](mailto:RNIS006001@istruzione.it)  
PEC: [RNIS006001@pec.istruzione.it](mailto:RNIS006001@pec.istruzione.it)  
Codice Unico Ufficio: UF92XH



L'alunno è tenuto a frequentare regolarmente fino all'ultimo giorno di scuola, tenuto conto che gli ultimi giorni saranno dedicati ai suggerimenti, ai compiti, agli esercizi assegnati per l'inizio del nuovo anno scolastico.

La frequenza è il primo elemento oggettivo di valutazione, anche per gli alunni che si preparano all'esame di stato.

per gli alunni del triennio sono previsti percorsi di PCTO , esperienze documentate dalla scuola e che saranno prese in considerazione per l'attribuzione del credito scolastico.

Ai genitori un sincero ringraziamento per lo spirito di collaborazione, per la disponibilità e per il loro contributo alle attività scolastiche, con l'augurio che il delicato cammino formativo degli studenti possa trovare nella scuola e nella famiglia sicuri punti di riferimento e di crescita.

### **TABELLA DI VALUTAZIONE**

<b>GIUDIZIO</b>	<b>VOTO IN DECIMI</b>	<b>ELEMENTI DI GIUDIZIO</b>
Del tutto insufficiente	Tre	Conoscenze e competenze del tutto insufficienti e/o gravi carenze di ordine logico e di rielaborazione dei contenuti. Molto lontano dagli obiettivi minimi richiesti e molto scarso l'apporto al dialogo educativo. Esposizione assai carente.
Gravemente insufficiente	Quattro	Conoscenze molto lacunose e/o limitate abilità di ordine logico e di studio, ancora distante dagli obiettivi minimi programmati. Esposizione molto incerta.
Insufficiente	Cinque	Conoscenze lacunose e/o modeste abilità logiche e di studio, non ha ancora raggiunto gli obiettivi minimi richiesti. Poco incisivo il suo contributo al dialogo educativo. Esposizione non sempre adeguata.
Sufficiente	Sei	Conoscenze nozionistiche e/o abilità logiche adeguate, ma non sempre utilizzate criticamente. Ha raggiunto, anche se con qualche incertezza, gli obiettivi minimi richiesti. Esposizione abbastanza corretta.
Discreto	Sette	Conoscenze sufficientemente articolate. Abilità logiche soddisfacenti. Ha pienamente raggiunto gli obiettivi programmati. Metodo di studio adeguato.
Buono	Otto	Conoscenze ricche e personalizzate. Abilità logiche apprezzabili e positivo contributo al dialogo educativo. Metodo di studio produttivo. Esposizione chiara.
Ottimo	Nove/Dieci	Conoscenze rielaborate personalmente e criticamente con forte personalità nel dialogo educativo. Abilità logiche di notevole livello. Metodo di studio molto efficace. Esposizione ricca





**I.S.I.S.S. "L. EINAUDI – R. MOLARI"**  
Sede Molari: Via F. Orsini, 19 - 47822 - Santarcangelo di R. (RN)  
Sede Einaudi: Via E. Morri, 8 – 47922 – Viserba di Rimini (RN)  
Tel. Molari 0541-624658/625051 - Tel. Einaudi 0541-736168  
C.F. 91161340400 - Cod. Min. RNIS 006001  
E-mail: [RNIS006001@istruzione.it](mailto:RNIS006001@istruzione.it)  
PEC: [RNIS006001@pec.istruzione.it](mailto:RNIS006001@pec.istruzione.it)  
Codice Unico Ufficio: UF92XH



## Il Credito Scolastico

Il concetto di credito scolastico è stato introdotto per rendere gli esami di stato più obiettivi e più efficaci nel valutare l'andamento complessivo della carriera scolastica di ogni alunno; serve ad evitare episodi di valutazioni finali contraddittorie con l'andamento della carriera scolastica e con l'impegno dimostrato. Si tratta di un patrimonio di punti che ogni studente costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce - per un quinto - a determinare il punteggio finale dell'esame di stato.

Ciascuno può conseguire infatti un credito scolastico risultante dalla somma dei punti che anno per anno saranno assegnati dal consiglio di classe durante gli scrutini in base all'impegno e alla media dei voti finali conseguiti. Il punteggio massimo complessivo conseguibile per tale credito è di 25 punti.

Concorrono a formare il credito scolastico più elementi di valutazione: non solo quelli derivanti dalle esperienze scolastiche dello studente, ma anche quelli legati ad eventuali esperienze formative (si chiamano appunto *crediti formativi*) che l'alunno possa avere maturato anche al di fuori della normale attività scolastica, coerenti con il tipo di corso a cui si riferisce l'esame e debitamente documentate.

Così la partecipazione attiva ad attività organizzate dalla scuola in orario extrascolastico (progetti) entrerà a far parte del credito scolastico e sarà recuperata nel voto della materia a cui si riferisce il progetto; la partecipazione ad attività non organizzate dalla scuola, debitamente documentate e approvate dal consiglio di classe, sarà recuperata nel cosiddetto credito formativo. Si tenga tuttavia presente che il punteggio attribuito al credito formativo da sommare al credito scolastico non potrà mai superare il punteggio della banda fissata dalla media scolastica.

### **Il punteggio esprime:**

- la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica;
- la frequenza dell'area di progetto;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- la partecipazione alle attività complementari e integrative;
- eventuali crediti formativi.

Al termine dello scrutinio ogni alunno potrà conoscere il punteggio relativo al proprio credito scolastico.

Non si attribuisce il credito in caso di non promozione alla classe successiva.

In caso di sospensione del giudizio finale, il credito verrà attribuito durante lo scrutinio di agosto seguendo la tabella ministeriale.



### I.S.I.S.S. "L. EINAUDI – R. MOLARI"

Sede Molari: Via F. Orsini, 19 - 47822 - Santarcangelo di R. (RN)

Sede Einaudi: Via E. Morri, 8 – 47922 – Viserba di Rimini (RN)

Tel. Molari 0541-624658/625051 - Tel. Einaudi 0541-736168

C.F. 91161340400 - Cod. Min. RNIS 006001

E-mail: [RNIS006001@istruzione.it](mailto:RNIS006001@istruzione.it)

PEC: [RNIS006001@pec.istruzione.it](mailto:RNIS006001@pec.istruzione.it)

Codice Unico Ufficio: UF92XH



L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Al credito scolastico determinato dalla media dei voti, va aggiunto il punteggio determinato dalla partecipazione attiva ai progetti organizzati dall'istituto o dal credito formativo, tenendo presente che complessivamente il punteggio deve rimanere all'interno della banda di oscillazione prevista dalla media dei voti. Non si attribuisce il credito in caso di non promozione alla classe successiva.

**Credito e abbreviazione per merito**

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto (se per il quarto anno il consiglio di classe attribuisce, ad esempio, 10 punti, lo stesso avverrà per l'ultimo anno non frequentato).

**Credito candidati esterni**

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.